



## Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali sulle imprese, i servizi e l'occupazione

Servizio SER

Circolare n. 8

Protocollo N. 2741 Allegati: 7

Roma, 28/04/2008

Agli **Uffici di statistica delle Regioni**  
All' **Istituto Provinciale di Statistica** della Provincia  
Autonoma di **Bolzano**

Al **Servizio statistico** della Provincia autonoma di  
**Trento**

Agli **Assessorati al Turismo delle Regioni:**

- Piemonte
- Valle D'Aosta
- Emilia Romagna
- Abruzzo
- Puglia
- Calabria
- Sicilia

Agli **Enti provinciali del Turismo:**

- Campobasso
- Isernia

### Loro Sedi

**p.c :** Federturismo  
Feder B&B  
Confiturismo  
Federalberghi  
Aica  
Unai  
Faita  
Cai  
Agriturist  
Enit

**Oggetto: Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi"- Anno 2008.**

L'Istituto nazionale di statistica conduce la rilevazione sul "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" in conformità a quanto previsto sia dal Programma statistico nazionale 2007-2009 (codice IST-00139), approvato con DPCM 9 maggio 2007 (Suppl. ord. n. 166 alla G.U. n. 170 del 24 luglio 2007 Serie generale), sia dalla Direttiva Comunitaria 95/57/CE del 23 novembre 1995, recepita nell'ordinamento interno con D.M. 25 settembre 1998 (G.U. n. 82 del 9/04/1999).

La presente circolare illustra i criteri per la rilevazione dei dati sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi relativamente all'anno 2008 ed è reperibile sul sito:

[www.istat.it](http://www.istat.it) (<http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/turismo/>) .

Essa contiene indicazioni circa il campo di osservazione (paragrafo 1.), l'organizzazione della rilevazione sul territorio (paragrafo 2.), la modulistica (paragrafo 3.), i compiti degli organi intermedi (paragrafo 4.), le modalità di trasmissione all'Istat dei modelli di rilevazione (paragrafo 5.) e riporta le norme concernenti il segreto statistico, la protezione dei dati personali e i diritti degli interessati (paragrafo 6.).

Per il buon esito della rilevazione è importante che gli Enti in indirizzo forniscano la massima collaborazione e coinvolgano, sensibilizzandoli, gli organi cui è affidata la rilevazione.

### **1. CAMPO DI OSSERVAZIONE**

Unità di rilevazione sono gli esercizi ricettivi, classificati per categoria e tipo di struttura (all.1) in conformità alla legge n. 135 del 29 marzo 2001 (Riforma della legislazione nazionale del turismo) e alle normative regionali.

La rilevazione sul movimento dei clienti registra, per ciascun mese e per ciascun comune, gli arrivi e le presenze dei clienti italiani e stranieri secondo la categoria di esercizio e il tipo di struttura, secondo il paese di residenza



## Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali sulle imprese, i servizi e l'occupazione

nel caso degli stranieri e secondo la provincia e/o regione di residenza per i clienti italiani.

### 2. ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE SUL TERRITORIO

L'Istat per effettuare la rilevazione si avvale di organi intermedi quali gli Uffici di statistica degli enti territoriali con competenze specifiche in materia di turismo o altri enti e organismi territoriali competenti in materia, non facenti parte del Sistema statistico nazionale, ai sensi degli artt. 2 e 4 del d.lgs. n. 322/1989.

Si possono distinguere tre tipologie di organi intermedi, in relazione al livello territoriale di gestione della rilevazione:

- a livello regionale, gli uffici di statistica delle regioni o province autonome (Trento e Bolzano), e, laddove richiesto da particolari assetti organizzativi, anche gli assessorati al turismo;
- a livello provinciale, gli uffici di statistica delle province, ovvero, in assenza di questi ultimi, gli enti provinciali per il turismo (EPT), le aziende di promozione turistica provinciale (APT) o altri enti con analoghe funzioni;
- a livello sub-provinciale, gli uffici operanti nel settore del turismo, che assumono denominazioni differenti nei diversi territori di competenza. I principali sono: aziende di promozione turistica (APT); aziende autonome di cura; soggiorno e turismo (AACST); aziende di soggiorno e turismo (AAST); aziende di informazione e accoglienza turistica (AIAT).

### 3. MODULISTICA

L'Istat fornisce i modelli di rilevazione agli organi intermedi che li distribuiscono a loro volta alle strutture ricettive per la raccolta dei dati.

**I modelli di rilevazione**, da compilare da parte degli esercenti sono:

- Mod. ISTAT C/59: modello con cui si rilevano giornalmente le informazioni sugli arrivi e le partenze in tutti gli esercizi ricettivi. Il modello è predisposto in duplice copia, di cui una deve essere inviata all'organo periferico competente, l'altra deve essere conservata presso l'esercizio ricettivo per due anni.
- Tavole di Spoglio A1 (periodo 1-15 del mese) e A2 (periodo 16-31 del mese): tavole composte da due sezioni, riguardanti rispettivamente i clienti stranieri e i clienti italiani.

Per una più efficiente organizzazione del lavoro è consentito produrre, in sede locale, stampati o moduli elettronici/telematici che riportino fedelmente le informazioni richieste nei modelli Istat di rilevazione.

Riguardo alle variabili previste nei modelli sopra indicati, devono essere tenute in conto le seguenti definizioni:

- ✓ per letti degli esercizi totali (cod. 002 del record 6) si intendono i posti letto, compresi i letti aggiunti, di tutte le strutture, anche quelle chiuse per stagionalità o temporaneamente chiuse per altri motivi.
- ✓ Per letti degli esercizi aperti (cod. 005 del record 6) si intendono i posti letto, compresi i letti aggiunti, degli esercizi funzionanti nel mese di riferimento. Sono esclusi dal conteggio i letti degli esercizi temporaneamente chiusi (stagionalità, ristrutturazione o altro motivo).
- ✓ Per letti degli esercizi rispondenti (cod. 006 del record 6) si intendono i posti letto, compresi i letti aggiunti, degli esercizi aperti nel mese di riferimento che hanno comunicato il movimento di loro pertinenza.
- ✓ Le giornate letto disponibili di ciascuna categoria e tipo di esercizio sono calcolate mensilmente come somma dei prodotti ottenuti moltiplicando, per ciascun esercizio aperto nel mese di riferimento ed appartenente a quella categoria e tipo di esercizio, il relativo numero di giorni di apertura per il proprio numero di letti, compresi i letti aggiunti.

**Il modello di trasmissione**, di competenza degli organi intermedi, è il mod. ISTAT MOV/C, che contiene il riepilogo delle informazioni per ciascun comune (allegati 1, 2, 3, 4).

La modulistica e la documentazione inerenti la rilevazione sono disponibili sul sito dell'Istat all'indirizzo: [www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/turismo/](http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/turismo/).

Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, i modelli statistici, una volta esaurita la loro utilità, devono essere distrutti secondo le procedure previste dalla normativa vigente; quindi, considerati i tempi ordinari di raccolta, registrazione e controllo dei dati, debbono essere conservati per due anni, decorsi i quali si intende esaurita la loro utilità.



## Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali sulle imprese, i servizi e l'occupazione

### 4. COMPITI DEGLI ORGANI INTERMEDI

#### 4.1 GLI ORGANI SUB-PROVINCIALI:

- 4.1.1 raccolgono ed elaborano le informazioni contenute nei modelli ISTAT C/59 o nelle Tavole di Spoglio A1 e A2 del territorio di propria competenza;
- 4.1.2 si adoperano affinché le strutture ricettive inviino le informazioni nel rispetto dei tempi previsti;
- 4.1.3 compilano il mod. ISTAT MOV/C e ne inviano una copia all'organo provinciale o regionale, secondo quanto stabilito a livello regionale, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento dei dati.

#### 4.2 Gli organi provinciali:

- 4.2.1 raccolgono ed elaborano le informazioni contenute nei modelli ISTAT C/59 o nelle Tavole di Spoglio A1 e A2 relative ai comuni che non rientrano nella sfera di competenza di organi sub-provinciali;
- 4.2.2 effettuano controlli sulle informazioni trasmesse dagli organi sub-provinciali del territorio di competenza in merito alla completezza dei dati e la congruenza tra giornate letto disponibili e presenze dichiarate;
- 4.2.3 vigilano sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli organi sub-provinciali e delle strutture di cui al precedente punto 1.;
- 4.2.4 inviano all'Istat, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di riferimento dei dati, il modello ISTAT MOV/C compilato dagli organi sub-provinciali e comprendente anche i dati dei comuni al precedente punto 1., a meno che normative regionali non attribuiscono l'adempimento d'invio all'organo regionale.

#### 4.3 Gli organi regionali:

- 4.3.1 scelgono il modello di rilevazione (mod. ISTAT C/59 o Tavole di spoglio A1 e A2);
- 4.3.2 fanno pervenire l'informativa a firma del presidente dell'Istat (allegato 6) a tutte le strutture ricettive, eventualmente tramite gli organi provinciali e sub-provinciali, inserendo nella stessa l'indicazione dell'organo che effettua la raccolta;
- 4.3.3 trasmettono agli organi che effettuano la raccolta dei dati il facsimile di lettera (allegato 7), da recapitare, ove opportuno, alle strutture ricettive per sensibilizzare gli esercizi sull'importanza della rilevazione;
- 4.3.4 coordinano le attività degli enti territoriali sub-regionali di competenza e definiscono le modalità di raccolta delle informazioni sul territorio di competenza;
- 4.3.5 vigilano sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli organi sub-provinciali;
- 4.3.6 inviano all'Istat, entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati, il modello ISTAT MOV/C compilato dagli organi sub-provinciali o provinciali, nei casi in cui le normative regionali attribuiscono l'adempimento d'invio all'organo regionale.

### 5. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI MODELLI DI RILEVAZIONE

La trasmissione dei modelli all'Istat da parte degli organi intermedi della rilevazione deve rispettare le modalità qui di seguito descritte.

I file, organizzati secondo il tracciato record corrispondente al modello MOV/C (allegato 3), devono essere trasmessi in formato testo entro il 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati.

La consuetudine degli invii multipli deve essere abbandonata. Per uno stesso mese di rilevazione va effettuato un unico invio riferito a tutti i comuni di competenza, in cui deve essere specificata la capacità ricettiva a livello comunale e la relativa copertura (compilazione della sez. A mod. MOV/C).

Nel caso in cui dovesse presentarsi la necessità di apportare rettifiche ai dati già inviati o di introdurre aggiornamenti, è ammesso un secondo invio, riguardante i soli comuni interessati da rettifiche o aggiornamenti. Tale invio va effettuato entro 60 giorni dalla fine del mese di riferimento dei dati e deve specificare nuovamente la capacità a livello comunale e la relativa copertura.

Congiuntamente all'invio mensile relativo al mese di dicembre 2008, sarà consentita una ulteriore trasmissione di file mensili con rettifiche o aggiornamenti riguardanti i mesi precedenti. Tale ultimo invio dovrà avvenire entro il **28 febbraio 2009**, in quanto a partire da tale momento l'Istat inizierà le elaborazioni per la definizione del consuntivo 2008.



## Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali sulle imprese, i servizi e l'occupazione

### PRINCIPALI AVVERTENZE

1. I modelli di rilevazione Istat C/59 e le tavole di spoglio A1 e A2 sono disponibili sul sito Istat all'indirizzo [www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/turismo/](http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/turismo/) oppure possono essere richiesti all'indirizzo [turistat@istat.it](mailto:turistat@istat.it). Per una più efficiente organizzazione del lavoro è consentito produrre, in sede locale, stampati o moduli elettronici/telematici, che riportino fedelmente le informazioni richieste nei modelli Istat di rilevazione.
2. Per la trasmissione all'Istat dei dati mensili da parte degli organi intermedi deve essere utilizzato il modello Istat MOV/C.
3. Gli organi in indirizzo devono:
  - far pervenire l'informativa a firma del presidente dell'Istat a tutte le strutture ricettive, eventualmente tramite gli organi di raccolta, inserendo nella stessa l'indicazione dell'organo che effettua la raccolta (allegato 6);
  - trasmettere agli organi che effettuano la raccolta la lettera che l'organo stesso ha facoltà di utilizzare per sensibilizzare le strutture sull'importanza della rilevazione (allegato 7).
4. I dati mensili devono essere trasmessi all'Istat, mese per mese, tramite file secondo il tracciato record corrispondente al modello MOV/C (allegato 3). Ogni invio deve svolgersi entro il 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati.
5. Qualora vengano effettuati aggiornamenti, il numero degli invii mensili non deve comunque essere superiore a due e il secondo deve limitarsi ai soli comuni per i quali vi sono modifiche rispetto alla prima trasmissione.
6. L'Istat acquisisce i dati via WEB. La trasmissione dei file, in formato testo, secondo i tracciati record predisposti dall'Istat, dovrà avvenire tramite il sito certificato e protetto <https://indata.istat.it/mtur>. Codice e password iniziale sono stati inviati con comunicazione del 18.12.2006, prot. n. 8228.

Per eventuali chiarimenti e comunicazioni sulla rilevazione si prega di contattare:

Servizio statistiche sull'attività dei servizi – U.O. Statistiche sull'offerta turistica

Viale Liegi 13 - 00198 Roma

Tel: 06/46737274-7275 -7276

Fax: 06/4673.7605 – 06/85865644

E- mail [turistat@istat.it](mailto:turistat@istat.it)

I dati sul movimento dei clienti sono consultabili presso:

- banca dati congiunturale on line Conistat (<http://con.istat.it/>);
- sito Istat (<http://www.istat.it/impresetrasp/>);
- banche-dati dell'Istituto (tra cui il Sistema di Indicatori Territoriali all'indirizzo <http://sitis.istat.it/sitis/html/>);
- sito Eurostat (<http://epp.eurostat.ec.europa.eu/>: selezionando "Long-term indicators", successivamente "Industry, trade and services" e infine la voce "Tourism").

### 6. SEGRETO STATISTICO, PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I dati raccolti nell'ambito dell'indagine in oggetto, tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale. Potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale e saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o ai quali si riferiscono.



## Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali sulle imprese, i servizi e l'occupazione

Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, via Cesare Balbo 16, 00184 Roma. Responsabili, per le fasi di rispettiva competenza, sono il Direttore centrale delle statistiche economiche congiunturali sulle imprese, i servizi e l'occupazione dell'Istat e il preposto all'Ufficio di statistica della Regione, della Provincia Autonoma di Trento e Bolzano e della Provincia. Qualora nella rilevazione siano coinvolti anche l'Assessorato o altra struttura operante in ambito regionale, responsabile è la persona designata presso dette strutture. Tale responsabile, nonché i responsabili del trattamento dei dati personali delle province senza ufficio di statistica, degli APT, degli EPT e di tutti gli altri enti sub-provinciali e organismi intermedi di rilevazione saranno nominati dall'Istat, tramite il preposto all'Ufficio di statistica della Regione territorialmente competente. A tal fine, i predetti organismi comunicano all'Ufficio di statistica della Regione il nominativo delle persone da designare quali responsabili del trattamento. Prima della data di inizio delle operazioni di rilevazione, l'Ufficio di statistica della Regione provvederà, con apposita lettera, alla nomina formale dei responsabili del trattamento dei dati personali, dandone comunicazione all'Istat (allegato 5).

Ciascun responsabile del trattamento, in particolare:

- assicura il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- designa quali incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, tutti i soggetti che collaborano allo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare, impartendo loro le istruzioni dirette a garantirne la corretta esecuzione ed il rispetto della normativa in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali;
- adotta, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, le misure di sicurezza di natura tecnica, logistica ed organizzativa idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta, in tutte le fasi di competenza, ivi compresa la trasmissione dei modelli di rilevazione e la conservazione degli stessi per il periodo indicato dall'Istat;
- assicura che sia resa agli interessati idonea informativa, in conformità all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e all'art. 6 del citato Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale;
- garantisce l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Si ricorda che gli organi intermedi non possono utilizzare i dati raccolti per conto dell'Istat per finalità diverse da quelle perseguite dalla rilevazione in oggetto, né possono comunicarli a soggetti diversi dall'Istat ovvero trattenerne copia.

### PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni ed integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6-bis, comma 1 (presupposti del trattamento) comma 2 (trattamento dei dati sensibili) comma 4 (comunicazione dei dati personali a soggetti del Sistema statistico nazionale) commi 5, 6 e 7 (conservazione dei dati) comma 8 (esercizio dei diritti dell'interessato), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 11 (sanzioni amministrative in caso di mancata risposta), art. 13 (programma statistico nazionale);
- Decreto ministeriale 25 settembre 1998 "Recepimento della direttiva 95/57/CE del Consiglio del 23 novembre 1995, relativa alla raccolta di dati statistici nel settore del turismo";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" – artt. 2 (finalità), 4 (definizioni), 7-10 (diritti dell'interessato), 13 (informativa), 28-30 (soggetti che effettuano il trattamento), 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2007 – Approvazione del Programma statistico nazionale 2007 – 2009 (Suppl. ord. n. 166 alla Gazzetta ufficiale del 24 luglio 2007 - serie generale - n. 170);
- Decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2007, "Elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale 2007-2009, che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322" (Gazzetta ufficiale del 14 novembre 2007 - serie generale - n. 265);
- Decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni



## **Istituto Nazionale di Statistica**

**Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico**

**Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali sulle imprese, i servizi e l'occupazione**

urgenti in materia finanziaria" (G.U. del 31 dicembre 2007 - serie generale- n. 302) – art. 44 (obbligo di fornire dati per le rilevazioni statistiche).

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Dott. Gian Paolo Oneto)



## Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali sulle imprese, i servizi e l'occupazione

<b>ALLEGATI ALLA CIRCOLARE</b>	
1	Nota metodologica
2	Note per la compilazione del modello MOV/C
3	Tracciato record del MOV/C
4	Codifica delle regioni italiane e dei paesi esteri
5	Modulo relativo all'organizzazione territoriale
6	Informativa del Presidente dell'Istat alle strutture ricettive
7	Bozza di lettera per le strutture ricettive ad uso degli Organi di raccolta